

INDICE
ALFABETICO SEMI-ANALITICO
DELLE MATERIE
CONTENUTE
NEI TRE VOLUMI
DELLA
RACCOLTA DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI
DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
EMANATE
NEL PRIMO TRIENNIO
DEL PONTIFICATO DELLA SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE
PIO PAPA IX.
FELICEMENTE REGNANTE
CIOÈ
dal 16 Giugno 1846 giorno dell'esaltazione
al Pontificato della Santità Sua fino al 31 Dicembre 1849.



ROMA
NELLA TIPOGRAFIA DELLA R. C. A.
1852



A

ACQUA. Vedi **STRADA**.

AFFRANCAZIONE. Vedi **CANONE**, **PASCOLO BENI ECCLESIASTICI**.

AGRO ROMANO. Vedi **TASSA**.

ALBERI. Premii per la piantagione di Pini, Olivi, Aranci, Limoni, Gelsi, Castagni, Olmi, Abeti, Larici, Albucci, Pioppi. Norme relative (1849. pag. 104.).

AMMINISTRATORI CAMERALI. Ve ne deve essere uno in ogni capo luogo (1846-47. pagina 7.).

Suo ufficio, responsabilità, lucro o provizione.

Non può cedere il contratto (ivi).

Esigenza di dativa, e suoi addizionali. Con qual norma (ivi pag. 12.).

Deputazione di esattori a carico loro. Ufficio di questi. Ricevute (ivi pag. 13.).

Esigenza di altri erediti erariali. Come debb'esser fatta (ivi pag. 21.).

Esigenza di multe catastali (ivi pag. 24.).

Versamenti di danaro spettante alla R.C.A. (ivi pag. 25.).

Pagamenti da fare sulla somma incassata (ivi pag. 26.).

Spese d'ufficio a loro carico (ivi pag. 27.).

Di chi è il pericolo del denaro (ivi).

Multa per caso di mora (ivi pag. 29.).

Verifica dello stato di cassa (ivi pag. 30.).

Esigenza di Tasse provinciali e comunali (1846-47 pag. 31.)

Mano regia. Cursori speciali (ivi pag. 32.)

Contabilità. Giornale d'introito e d'esito. Mandati attergati. Mandati sulle ordinanze. Conti di cassa quindicinali (ivi pag. 34.)

Rendiconto annuale (ivi pag. 34.)

Allegati (ivi pag. 39.)

AMNISTIA. Vedi PERDONO.

ARGENTO. E' proibita l'estrazione dell'Argento e dell'Oro (1848. pag. 252.)

È annullata tale proibizione. (1848. pag. 253.)

ARRESTO. Vedi GUARDIA CIVICA. TRIBUNALE DI COMMERCIO.

ARTE SALUTARE. Sarà distribuito alle Farmacie un elenco di Medici e Chirurghi da cui debbano esser sottoscritte le ricette (1848. pag. 155.)

Niuno può esercitarla senza Matricola (ivi)

I Droghieri non possono spacciare Medicinali a minuto (ivi)

B

BAGNI. Capanne a tal uopo sulla riva del Tevere a Roma (1846-47. pag. 6. 167.)

BANCA ROMANA. I biglietti saranno ricevuti come moneta legale per tre mesi: ed è dispensata dal pagarli in contanti (1848. pag. 105.)

Disposizioni per garanzia dei possessori (ivi).

Si proroga ad altri 2. mesi (ivi pag. 218.)

Continua a tutto il 1849. il corso coattivo (1849. pag. 25.)

I suoi biglietti sono cambiati con i boni del Tesoro (ivi pag. 116.)

Il Governo subentra nei diritti de' possessori dei biglietti (ivi).

BANDIERA PONTIFICIA. Suoi colori (1848. pag. 52.)

BENEFICENZA. (Istituti di) da indicarsi al Ministro dell' Interno. (ivi pag. 165).

BENEFICENZE PUBBLICHE. Dispensate dal S. PADRE nella Sua coronazione (1846-47. pag. 1.)

BENI ECCLESIASTICI. S'impone una tassa di bajocchi 80. ogni cento scudi (1848 pag. 261.)

Offre il Clero 4. milioni, ed è liberato dalle ipoteche pei boni del tesoro, e per la loro ammortizzazione. (ivi pag. 274.)

L'offerta è accettata (ivi pag. 277.) Vedi. BENI, CANONI.

BE RSAGLIERI. Vedi CARABINIERI.

BOLLO. La multa per mancanza di bollo nelle Cam-

biali trajettizie già in corso si paga nell'atto che la sentenza è registrata (1848. pag. 113.)

La multa di quelle susseguenti si paga prima del protesto (ivi pag. 209.)

Le multe sono portate al decuplo del diritto competente alla dimensione della carta (1849. pag. 61.)

Elenco di regolamenti, istruzioni, ordinanze, circolari , relative alla carta soggetta al dazio (ivi pag. 118.)

Quali atti sono soggetti al bollo relativi a pubbliche amministrazioni (ivi pag. 123.)

Amministrazioni comunali. (ivi pag. 126.)

Consigli e commissioni provinciali (ivi pag. 132.)

Congregazioni consorziali e assenterie (ivi pag. 132.)

Ingegneri, architetti, periti (ivi pag. 133.)

Monti di pietà, di deposito, e frumentarii (ivi).

Casse di risparmio (ivi).

Depositerie pubbliche (ivi pag. 134.)

Banchieri e pubblici negozianti (ivi).

Sensali patentati (ivi pag. 135.)

Appaltatori (ivi)

Albergatori (ivi)

Rigattieri (ivi).

Notaj ed Archivisti (ivi).

Segretarij comunitativi (ivi pag. 137.)

Cursori (ivi).

Cancellieri (ivi pag. 138.)

I giudici non possono avere in considerazione documenti in carta libera (1849. pag. 139.)

Curiali, difese, sommari (ivi).

Notificazioni, avvisi (pag. 140.)

Manifesti teatrali e di spettacoli (ivi).

Giornali, stampatori (ivi pag. 141.)

Cambiali, scritture (ivi).

Responsabilità degl'impiegati del Registro (ivi pag. 143.)

BONI. Si emettono sino a due milioni e mezzo da aver corso come moneta legale non ostante contrario patto (1848. pag. 115.).

Si dà ipoteca su i beni ecclesiastici , su quelli del Monte di Pietà, e di S. Spirito (ivi).

Sono fruttiferi al tre e sessanta per cento (ivi pag. 118.)

Si ammortizzano in dieci rate (ivi)

Si restringerà la ipoteca se le corporazioni religiose fornissero il denaro per l'ammortizzazione (ivi pag. 119.)

In questo caso , o nel caso di vendita dei Beni ipotecati si darebbe alle corporazioni religiose una rendita consolidata in ragione del 5. per 100. (ivi)

Regolamento per la emissione ed ammortizzazione dei boni (ivi pag. 120.)

Elenco de' Beni appartenenti ai luoghi pii ipotecati (ivi pag. 128.)

Idem di quelli pertinenti a pubblici stabilimenti (ivi pag. 136.)

Nuovi elenchi di detti beni (1848. pag.180.)

I boni della serie X. ossia L. si dividono in boni da scudi 1. 2. 5. 10. 20. 50. (ivi pagina 248.)

Su quelli da sc. 1. e 2. non decorrono interessi (ivi)

Si confermano fino alla Lett. O. (1849. pag. 20.)

Si riconoscono i boni emessi dai sedicenti governi provvisorio e repubblicano per la tangente del 65. per 100. (ivi)

Si permette il corso di quelli emessi dalle Provincie o Comuni (ivi).

Quelli di Bologna hanno corso per un anno (ivi pag. 36.)

Pena per chi rifiuta ricevere i boni (ivi pag. 48) .

Boni da sostituirsi a quelli dell'intruso governo con numeri romani dal Num. I. al X. (ivi pag. 81.) Vedi CONSOLIDATO. BANCA ROMANA. POSTA. BENI ECCLESIASTICI.

BONIFICAZIONE PONTINA . Vedi ENFITEUTI PONTINI.

C

CANALI. Vedi **STRADA.**

CAMBIALE. Vedi **BOLLO.**

CANCELLIERI. Debbono fare prospetto presuntivo di tutte le percezioni di un anno ; e denotare la cifra effettiva d'incasso nel 1. trimestre (1848. pag. 56.) Vedi **TRIBUNALE. BOLLO.**

CANI. Disposizioni intorno a quelli vaganti per prevenire i mali d'idrofobia (1846-47 pag. 3.)

CANONI. Si concede entro determinato termine l'affrancazione de' canoni, livelli, decime prediali, prestazioni, pensioni locatizie e redenzioni de' censi reservativi de' Luoghi Pii e pubblici stabilimenti (1848. pag. 13.)

Si proroga il termine (ivi pag. 246.)

Ordine che si cessi dall' affrancazione (ivi pagina 279.)

Disposizioni consuete pe' canoni da pagarsi alla Camera dei tributi nella vigilia e festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo (1846-47. pag. 154.)

Idem pel 1848. (1848. pag. 145.)

CARABINIERI. Si uniscono i Bersaglieri ai Carabinieri, e in questi si trasformano (ivi pagina 152.)

Aboliti (1849. pag. 12.) Vedi **VELITI.**

CARCERE. Vedi **DARSENA. ARRESTO.**

CARNEVALE. Si permettono i soliti divertimenti (1848. pag. 1.)

CASSA DELLE PROVINCIE. Vedi **MINISTERO. AMMINISTRATORI CAMERALI.**

CASSA GENERALE. Vedi **MINISTERO.**

CATASTO. Vedi **AMMINISTRATORE CAMERALE.**

CEREALI. Si abbassa la cifra delle tariffe doganali del 1823. per la introduzione ed estrazione dei cereali (1846-47. pag. 87.)

Ne è vietata l'estrazione nel 1847. (ivi pag.115.)

È ammessa l'introduzione senza dazio (ivi pagina 126.)

È concessuta l'estrazione (1848. pag. 109.)

Si dee trasmettere dai Comuni la situazione annonaia (1849. pag. 77.)

CHIRURGIA. Vedi **ARTE SALUTARE,**

COLONNA. Vedi **FEUDO.**

COMMERCIO. Vedi **TRATTATO. NAVI.**

COMMISSIONE per la ricupera di cose tolte ai proprietari (1849. pag. 4.)

COMMISSIONE DEL PATRIMONIO GESUITICO.

Riprende il possesso che ne aveva preso il Ministero delle Finanze (ivi pag. 3.)

COMMISSIONE DI STATO. Istituita nella restaurazione del Governo Pontificio con Breve dato a Gaeta il 17. Luglio 1849. (ivi pagina 1.)

Suo proclama (ivi pag. 15.)

È composta di tre Emi Cardinali. (ivi)

COMMISSIONE PER LA DIREZIONE DEI PRO-

- CESSI CRIMINALI**, e sui delitti commessi nel tempo dei politici disordini (1849. pag. 50.)
- COMMISSIONI MUNICIPALI**. Vedi **MUNICIPIO**.
- CONGREGAZIONE CAMERALE**. Continua a giudicare gli affari Fiscali (1846-47. pag. 116.)
 Presidente è Monsignor Uditore del Camerlengato (ivi pag. 191.)
 È giudice il relatore nella sezione degli Appelli nel Tribunale Criminale della Camera. (ivi)
- CONGREGAZIONE DEL BUON GOVERNO**. Parte di sue attribuzioni passano al Tribunale camerale , e parte al Ministro dell' interno (ivi pag. 381.)
- CONGREGAZIONE DEL CONCILIO**. (S.) Allorchè si appone il *nihil transeat* vi saranno trattate le cause *juris ordine servato* (ivi pag. 274.)
 Interpellazione dell' Ordinario. Legittimo Procuratore. Documenti legalizzati. Loro comunicazione. Concordazione del dubbio (ivi pag. 276.)
 Giorni d'udienze. Martedì , e Venerdì (ivi pagina 277.)
 Allegazioni scritte in latino da Avvocato o Procuratore della Curia Romana. (ivi)
 Distribuzioni delle scritture *facti, et juris*. Informazioni. Risposte. Contumacia (ivi)
 Dopo la clausola *et amplius* deve chiedersi nuovo esperimento all'Eminentissimo Prefetto (ivi pag. 280.)
 Procedura. Decreto esecutoriale (ivi)
 Nota di funzioni e spese (ivi)

CONGREGAZIONE DI REVISIONE. Non esercita più giurisdizione contenziosa (1846-47. pag. 381.) Vedi **TRIBUNALE DELLA PIENA CAMERA.**

CONSIGLIO DE' MINISTRI. È istituito un consiglio di sette Ministri con motu-proprio del 12 giugno 1847 (ivi pag. 169).

Come e chi interviene nel consiglio (ivi).

1. La segreteria di Stato è il centro degli affari , e vi si trattano quelli esteri (ivi pag. 173).
2. Il Cardinal Camerlengo presiede al commercio , agricoltura , arti , antichità (ivi).
3. Il Cardinal prefetto delle acque presiede ai lavori pubblici (ivi e pag. 174).
4. L'Uditor della Camera tratta gli affari di giustizia , statistiche giudiziarie ; la s. rota , i tribunali presieduti da un cardinale dipendono dalla segreteria di stato (ivi).
5. Il Governatore di Roma presiede alla direzione generale di polizia, a quella delle carceri, e alle armi politiche, ed ai vigili (ivi).
6. Il Tesoriere alla finanza, al debito pubblico. La gestione amministrativa delle carceri , e case di condanna è affidata al Segretario della sagra consulta (ivi).

L'Uditore della Camera, il Governato-

re, e il Tesoriere non hanno più facoltà di giudicare (1846-47, pag. 176).

7. Il Presidente delle Armi esercita le antiche attribuzioni e presiede dippiù all'armeria pontificia.

Si trattano nel consiglio i conflitti, reclami delle decisioni dei dicasteri, riforme territoriali, leggi e declaratorie, cose finanziarie, nomine d'impiegati ec. (ivi pag. 177).

Quali nomine si proponano in consiglio e quali no (ivi).

Preventivo del proprio Ministero (ivi pag. 182).

Sessioni ordinarie e straordinarie (ivi pag. 183).

Le deliberazioni sono consultive. Processo Verbale. Approvazione del Sovrano.

Presidenza del Consiglio, Regolamento interno di ciascun Ministero. Udienza Sovrana (ivi pag. 184.)

Nuova composizione del Consiglio de' Ministri col Motu-Proprio del 29 Dicembre 1847 (ivi pag. 335.) Di nove Ministri.

1.° Estero. Cardinal Segretario di Stato Presidente del consiglio. 2.° Interno. 3.° Istruzione pubblica. 4.° Grazia e giustizia. 5.° Finanze. 6.° Commercio. 7.° Lavori pubblici. 8.° Armi. 9.° Polizia (ivi)

Attribuzioni comuni a tutti i ministri (ivi pag. 340.)

Azione dirigente, e discrezionale. Come si esercita. Ogni ministro è responsabile (ivi).

Attribuzioni speciali del Ministero dell' Estero
(1846-47 pag. 343.)

dell'Interno (ivi pag. 344.)

dell'Istruzione pubblica salvo quelle dell'autorità ecclesiastica (ivi pag. 345.)

di Grazia e giustizia (ivi pag. 346.)

delle Finanze (ivi pag. 347.)

del Commercio (ivi pag. 349.)

dei Lavori pubblici (ivi pag. 350.)

delle Armi (ivi)

di Polizia (ivi pag. 351.)

Attribuzioni del consiglio di Ministri. Sorveglianza su ciascun ministero. Affari più gravi. *Nomine de' principali Impiegati* (pag. 352.)

Le nomine di Prelati, e di altri Funzionari riservate direttamente al Sovrano, e si spediscono per organo del Cardinale Segretario di Stato (ivi pag. 355.)

Nomine d'impiegati minori sono fatte dal rispettivo Ministro (ivi)

Presidenza e deliberazioni del Consiglio dei Ministri. Sono segrete. Sedute ordinarie. Straordinarie. Processo Verbale umiliato al Sovrano. Dopo la decisione sovrana non può l'affare riproporsi (pag. 357.)

Uditori (ivi pag. 359.)

I ministri godono dell'Udienza Sovrana. Regolamenti interni. Regolamento per le nomine, e discipline degl'impiegati. Il Ministero dell'interno pubblica le Leggi (ivi pag. 360.)

Esecuzione di questa legge col principiare del 1848
(1846-47 pag. 362.)

Le attribuzioni del buon Governo passano al Ministero dell'interno (ivi)

Istruzioni provvisorie riguardanti le spese per gli Uffici e Dicasteri di ciascun Ministero (ivi pag. 364.)

Controllo. Suo Ufficio (ivi pag. 367.)

Partecipazione della tabella preventiva e suo uso
(ivi.)

Domanda e concessione di Fondi (ivi pag. 370.)

Modi per effettuare i pagamenti (ivi pag. 371.)

Regole perchè il Controllo prevenga i difetti (pag. 5. Vol. 3. 1849.)

Richiesta de'Fondi sulle casse camerali (ivi)

Mandati definitivi (ivi)

Nuova combinazione Ministeriale del 2. Agosto 1848 (1848 pag. 228.)

CONSIGLIO DI CENSURA. Esamina la condotta degl'impiegati, giubilati, quiescenti, magistrature, e salariati municipali nel tempo dei politici disordini (1849. pag. 18. 37.)

Consiglio centrale in Roma. Consiglio speciale in ciascuna provincia. (ivi)

CONSIGLIO DI STATO. Istituito il 10 Maggio 1848.
(1848. pag. 139.)

Persone che lo compongono e che vi hanno parte. (ivi)

Loro attribuzioni. Come si esercitano (ivi pagina 47. 140.)

In adunanza generale o in sezioni. (1848 pag. 140)
 Segretario Generale. Segretario di Sezione (ivi
 pag. 143.)

I Consiglieri hanno una provvisione. Come possono rimuoversi (ivi pag. 144.)

Nuovo Consiglio di Stato disposto col M. P. del 12.
 Settembre 1849. (1849. pag. 63.)

Legge apposita stabilirà le qualità ed il numero di
 consiglieri. (ivi)

CONSIGLI PROVINCIALI. Confermati. Loro attribuzioni (ivi pag. 65.)

CONSIGLIO SUPREMO. Vedi **TRIBUNALE DELLA S. ROTA.**

CONSOLIDATO. Si paga a semestre come ogni altra passività (1848. pag. 57.)

Si ordina il pagamento del primo semestre 1848.
 (ivi pag. 204.)

Con i boni sostituiti si acquista alla pari il consolidato disponibile, ed è ridotto innuminato

Registro a parte (1849. pag. 84.)

CONSULTA DI STATO. Istituita con Moto proprio del 14. Ottobre 1847. (1846-47. pag. 309.)

Si compone di un Cardinale presidente, di un Prelato vice-presidente, e ventiquattro Consultori, Segretario, Contabile, Uditori (ivi pag. 311).

Elezioni e nomina dei Consultori. Loro requisiti. Terne da farsi da consigli provinciali. Loro durata. Rieevono un indennizzo non maggiore di sc. 600 e non minore di sc. 300.

Senza ordine sovrano non possono rivedersi (1846-47 pag. 312).

Si divide in quattro Sezioni. Sedute generali e particolari (ivi pag. 314).

È intesa negli affari governativi - nelle Leggi - ne'dazi e debito pubblico - negli Appalti - nelle tariffe - nei preventivi e consuntivi - nel riformare i Municipii (ivi pag. 316).

Può indicare gli abusi e i miglioramenti negli affari di Stato (ivi).

Le deliberazioni sono consultive (ivi pag. 318).

Disciplina nelle deliberazioni (ivi).

Uditori de' Consultori (ivi pag. 322).

Uffici e dicasteri subalterni della Consulta di Stato (ivi pag. 324).

Disposizioni generali (ivi pag. 325).

Disposizioni transitorie (ivi pag. 326).

CONSULTA DI STATO PER LE FINANZE - Istituita col motu-proprio del 12 settembre 1849 per esaminare preventivi e consuntivi, imposizione di dazi, e loro riparto, e ciò che riguarda l'interesse del tesoro (1849 pag. 63).

Il Sovrano sceglie i consultori sulle note proposte dai consigli provinciali (ivi).

Il numero è fissato in ragione delle Provincie. Può essere accresciuto da altri nominati dal Sovrano (ivi).

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. Le magistrature istituite a ciò continueranno ad esercitarlo sino a nuovo Regolamento (1848 pag. 4).

Vedi TRIBUNALE DELLA R. C. CONGREGAZIONE CAMERALE.

CONTRABBANDO. Vedi POSTA. DOGANA.

CONTROLLERIA. Vedi MINISTERO.

CURIALI. Requisiti per essere ammessi al concorso di Procuratori rotali (1848 pag. 51). Vedi BOLLO. TRIBUNALE. S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO.

CURSORE. Vedi AMMINISTRATORI CAMERALI. BOLLO. VIOLENZA. DATIVA.

D

DARSENA. I forzati a Civitavecchia lavorano tessuti di cotone nello stabilimento Camerale (1846-47. pag. 45).

Lo stabilimento è regolato dall' Intraprendente (ivi).

L' Ispettore della darsena vi destinerà i condannati. Autorizzazione del Tesoriere (ivi).

Disciplina (ivi).

Locale destinato pei mestieri di Falegname e di Ferrajo. Ordine per prevenire inconvenienti (ivi pag. 51).

Ore di lavoro. Custodia. Proibizione di conventicole, di canti, e fischi (ivi pag. 53).

Mancanza. Caso di malattia o di castigo (ivi pag. 54).

Ordine di desinare (ivi pag. 55).

Insubordinazione (ivi pag. 56).

Opere divote da esercitarsi (ivi).

Tariffe della mano d'opera (ivi pag. 58).

DATIVE. Anticipazione di $\frac{3}{4}$ di un anno da indennizzarsi nel 1849 1850 1851 (1848 pag. 111.)

Si esige nell'Agosto del 1849 la terza e quarta rata (1849 pag. 24).

Sovraimposta di un bimestre (ivi pag. 90).

Norme per esigerla, Esattori. Ordinanze. Curatori (ivi pag. 99).

DAZIO. Sulla soda artificiale (1848 pag. 237).

Sui giuocattoli di Francia (1846-47 pag. 74).

Sull'acciajo inglese (1846-47 pag. 75).

DEBITO PUBBLICO. Vedi **CONSOLIDATO . MINISTERO DELLE FINANZE.**

DELEGATI. Vedi **GAZZETTA . VAGABONDI . PRESIDE.**

DELITTI. Vedi **VAGABONDI . COMMISSIONE PER LA DIREZIONE DE'PROCESSI. STAMPA. PERDONO. VIOLENZA.**

DEMENTI. Vedi **MANICOMIO.**

DEPUTATI. Vedi **STATUTO FONDAMENTALE.**

DILIGENZE. Abolita la privativa (1848 pag. 58).

DOGANA. Vendita delle Merci confiscate (1846-47 pag. 77).

Quando si possa o no fare subito il riparto (ivi)

Vedi **FABBRICA . CEREALI . ARGENTO .**

TASSA-BARRIERA , POSTA.

DROGHIERI. Vedi **ARTE SALUTARE.**

E

ENFITEUTI PONTINI. Si prefigge un termine per
ispurgare le fosse (1849 pag. 152).

ESATTORI. Vedi **AMMINISTRATORE CAMERALE.**
DATIVA.



F

FABBRICHE e manifatturie, accessorie all'agricoltura o pastorizia si permettono nel circondario delle città franche e nel raggio di divieto, fattane denuncia alla Soprintendenza doganale. (1846-47 pag. 79.) Vedi **DARSENÀ**.

FAMILIARI. Vedi **OPERAJ**.

FEUDI. Rinuncia ai Feudi di Galliciano e Colonna. Cessione dei Locali al Governo (1849 pag. 114).

FIENI E PAGLIE. Norme per la loro reposizione. (1846-47 pag. 160).

FIERE. Sono istituite o permesse in

Ascoli, il 6 Novembre (1849 pag. 57).

Bastia, il 13 Giugno (1846-47 pag. 168).

Calderara, nel primo giovedì di Luglio (ivi pag. 6). il dì 14 Settembre (ivi pag. 270).

Cantalupo, il tre Maggio (ivi pag. 91).

Cesena, il 12. Agosto (1848 pag. 213).

Citerna, il dì 9 Maggio (1846-47 pag. 119).

Civitella D'Aglia, il 10. Settembre (ivi pag. 67.)

Faenza, il 26 Giugno (1848 pag. 162).

Farnese, il 13 Giugno (1846-47 pag. 167).

Fermo, il dì 24 Agosto (1848 pag. 213).

Ferrara, dal dì 16. Maggio al 7. Giugno (ivi pag. 60).

Giuliano, il 21 Ottobre cui è trasferita quella della Pentecoste (1846-47 pag. 75.)

Gualdo-Tadino, il 23 Luglio cui è trasferita quella del 21 Marzo (ivi pag. 67).

- Lugo*, il 1. Settembre (1848 pag. 213).
Medicina, si estende ai giorni 9 ed 11 di Luglio nel luogo Villa Fontana (1846-47 pag. 309.)
Magliajuolo, a dì 12 Ottobre (1848 pag. 209).
Monte-Grimano, nel terzo e quarto venerdì di Agosto (1846-47 pag. 335)
Nepi, ai 25 Agosto e nel lunedì *in albis* (ivi pag. 167).
Offida, ai 2 di Ottobre (ivi pag. 308).
Otricoli, ai 16 Agosto e 27 Ottobre (1848 pag. 53).
Pietra-Lunga, a dì 10 Agosto (1846-47 pag. 335).
Ravenna, dal 1 al 15 Maggio (1848 pag. 60).
Santanatolia, il 4 Settembre cui è trasferita quella del 10 Luglio (1846-47 pag. 3).
S. Angelo, in Pontano, nel lunedì dopo pentecoste (ivi pag. 119).
S. Arcangelo, il 24 febbrajo (1849 pag. 144).
S. Michele in Teverina, il 26 Agosto cui è trasferita quella del 25 detto (1846-47 pag. 166).
Scheggino, nel lunedì dopo la seconda domenica di Ottobre (ivi pag. 71).
Sinigaglia, la solita nel 1847 (ivi pag. 148).
Idem. Nel 1848 (1848 pag. 60).
 Facoltà di prorogarla (ivi pag. 214).
Stabbia, nel lunedì dopo la terza domenica di Maggio (1846-47 pag. 160).
Talamello, nel 20 Luglio e nel primo mercoledì di Settembre (ivi pag. 308).

Tenaglie. (in Baschi) a dì 17 Agosto (1846-47 pag. 308).

Valentano , al lunedì martedì e mercoledì dopo la quarta domenica di Settembre è trasferita quella del 18 al 25 Agosto (1848 pag. 61).

Viterbo , la solita in Giugno (ivi pag. 113).

Idem. In Settembre (ivi pag. 236).

Idem. Ai 20 Settembre 1849 (1849 pag. 57).

FINANZIERI. Vedi **TRUPPA.**

FORASTIERI. Vedi **POLIZIA.**

FORNITURA. Vedi **TRIBUNALE DELLA CAMERA.**

FORZA. Vedi **CARABINIERI . VELITI.**

G

GALLICANO. Vedi FEUDI.

GAS. Si approva lo stabilimento fuori delle mura di Roma per distillare il Gas da servire ad illuminare la Città (1846-47 pag. 140).

Come si danno le offerte (ivi).

GAZZETTA DEL GOVERNO. Diretta dal Ministero dell' Interno (1848 pag. 2).

I Delegati debbono coadiuvare affine che sia esatta (ivi). Vedi STAMPA.

GIURISDIZIONE. Vedi CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. TRIBUNALI. LEGGI.

GIURISDIZIONE ECCLESIASTICA. Vedi TRIBUNALE DELL' A. C. VICARIO.

GOVERNATORE DI ROMA. Vedi MINISTERO. TRIBUNALE.

GRANTURCO. Se ne concede l' estrazione (1848 pag. 50). Vedi CEREALI.

GUARDIA CIVICA. Si amplia, e ricostituisce la Civica romana (1846-47 pag. 194).

Chi ne fa parte, e chi escluso (ivi).

È divisa in 14 battaglioni (ivi).

Vi saranno istruzioni per le provincie su queste norme (ivi pag. 196).

Elenco dei deputati a formare i ruoli (ivi pag. 197).

Eeditto generale del 30 luglio 1847 (ivi pag. 206 e 1848 pag. 33).

Chi è tenuto al servizio. In che esso consista (1846-47 pag. 209).

Il S. PADRE si riserva sospenderne l'esercizio , e il diritto di scioglierla (ivi).

È sorvegliata dai Municipii (ivi pag. 210).

Non può prender le armi senza ordine dei capi (ivi).

Nessuno ufficiale le può dar munizione senza ordine superiore (ivi).

Formazione del registro matricola (ivi).

Idem della guardia civica , e composizione dei quadri (ivi pag. 214).

Idem delle compagnie (ivi pag. 216).

Idem dei battaglioni (ivi pag. 217).

Nomine ai gradi (ivi pag. 219).

Uniformi , armi , precedenza (ivi pag. 225).

Consiglio di amministrazione (ivi pag. 227).

Pene (ivi pag. 230).

Consiglio di disciplina (ivi pag. 235).

Procedura di giudizio (ivi pag. 240).

Il Civico non è immune dall'esecuzioni reali e personali (1848 pag. 207).

Si regola il modo del suo arresto (ivi).

I

ILLUMINAZIONE. Si debbono illuminare gl' ingressi degl' edifizii aperti nella notte (1848 pag. 211). Vedi GAS.

IMPIEGATI. Come e da qual ministero sono nominati. Quali requisiti debbono avere i concorrenti (1846-47 pag. 361).

Condotta che da essi si esige (1848 pag. 53).

Tornano tutti gl' impiegati al posto che avevano il 16 novembre 1848. Cessano quelli nominati dopo (1849 pag. 18).

Vedi **MINISTERO. MUNICIPIO. CONSIGLIO DI CENSURA.**

IPOTECHE, ne è sospesa la rinnovazione (1849 pag. 17). Vedi BONI.

L

LEGIONI. I feriti e le famiglie degl' uccisi legionarii hanno la pensione dei militi (1848 pag. 258).

LEGGI. Sono nulle quelle fatte dal governo intruso dopo il 16 novembre 1848 (1849 pag. 17).

Miglioramenti disposti sulla legislazione civile, criminale ed amministrativa (pag. 67 ivi).

Vedi **CONSIGLIO DI STATO. CONSULTA. MINISTERO. MUNICIPIO. GUARDIA CIVICA. COMMISSIONE DI STATO. CONSULTA DI STATO PER LE FINANZE.**

LOCUSTE. Vedi **TASSA.**

LOTTO. È vietato il giuoco così detto per Benevento (1846-47 pag. 331).

Pene ai prenditori (ivi).

Non si terrà nota dei numeri del Lotto napolitano (ivi).

Divieto di esporre nelle Prenditorie fantocci, figure, iscrizioni, cabale, ed altre inezie (ivi).

Proibizione a prenditori di ricevere giuoco a proprio conto (ivi , e 1848 pag. 245).

Non possono dar mano alle riffe (ivi).

LUPI. Vedi **TASSA.**

M

MACINATO. È riattivato il dazio (1849 pag. 112).

MANICOMIO. La provincia debbe mantenere il demente povero (1846-47 pag. 92).

È reintegrata da quel comune che è patria, o luogo di nascimento, o dimora del demente (ivi).

È decretato che vi sia nuovo e migliore spedale in Roma (1848 pag. 157, (1849 pag. 90).

MANO-REGIA. Vedi **AMMINISTRATORI CAME-
RALI.**

MEDICINE. Vedi **ARTE SALUTARE.**

MENTECATTI. Vedi **MANICOMIO.**

MERCATO. È istituito in

Castel Raimondo, in tutti i mercoledì (1849 pag. 144).

Monte Grimano, nei venerdì (1846-47 pag. 335).

Norma, nell' ultimo mercoledì di ogni mese (ivi pag. 71).

Ripatransone, dal sabato è trasferito al venerdì (ivi pag. 168).

Talamello, nei mercoledì (ivi pag. 308).

Tenaglie (Comune di Baschi) nei martedì da novembre a maggio (ivi).

Viterbo, nei venerdì (ivi pag. 331).

MINISTERO DELLE ARMI. Si aumenta il Preventivo dei due ultimi trimestri del 1848. (1848 pag. 238.)

Vi è aggiunto un Consiglio militare speciale (1849 pag. 43.)

MINISTERO DEL COMMERCIO. Appartiene ad esso anche l'annona e graseia, i boschi, e la relativa statistica (1848. pag. 255.)

MINISTERO DELLE FINANZE. S'istituisce un congresso consultivo dei capi di quel Dicastero (1849 pag. 26.)

Si fissa lo stato degl'interessi attivi e passivi riguardanti le Finanze dello Stato al 30 Giugno 1849 (ivi pag. 34.)

È sospeso provvisoriamente il pagamento di passività anteriori al detto giorno (ivi)

Ogni pretesa deve insinuarsi entro tre mesi (ivi)

Proroga (ivi pag. 98.)

Commissione per esaminare e liquidare detti Crediti (ivi pag. 34.)

Ufficio di liquidazione. Protocollo. Registro. Regole per insinuare. Verificazione. Commissari (ivi pag. 44.)

Le rendite consolidate si pagano subito (ivi pag. 86.)

Vedi **DILIGENZE. CONSOLIDATO. CANONE. BONI. CONSIGLIO DE' MINISTRI.**

MINISTERO DELL'INTERNO. Rivede le risoluzioni economiche dei Delegati (1846. 47. pag. 383.)

Ha le attribuzioni di quello di Polizia che è soppresso (1848 pag. 254.)

Vedi **GAZZETTA. IMPIEGATI. ARTE SALU-**

TARE. OPERAI. STAMPA. VAGABONDI.
ILLUMINAZIONE. VIOLENZA.

MINISTERO DE' LAVORI PUBBLICI. Vedi STRADE. STRADE FERRATE. GAS. TELEGRAFO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Vedi CANCELLERIE. TRIBUNALE. CONSIGLIO DE' MINISTRI.

MINISTERO DI POLIZIA. Soppresso (ivi)

MONETA. Quella di argento da cinque franchi ha corso per baj. 93., quella d'oro da 20 franchi per sc. 3. 72. (1848 pag. 10.)

È battuta nuova moneta di rame da baj. 2. (ivi pag. 251.)

Si tollera per un mese il corso della moneta erossa cnessa dall'intruso Governo (1849 pag. 22.)

Proroga (ivi pag. 57.)

Proroga a tutto Ottobre (ivi pag. 74.)

Si batte moneta di rame da baj. 5. (ivi pag. 69.)

Vedi ARGENTO.

MONOPOLISTI. Procedimento contro chi impedirà la libera circolazione delle granaglie, contro i monopolisti, e chi spargesse voci di penuria (1846-47 pag. 28.)

MULTE. Vedi AMMINISTRATORI CAMERALI. BOLLO.

MUNICIPIO. A Roma si dà la rappresentanza Municipale. Motu-Proprio del 1. Ottobre 1847 (1846-47. pag. 284.)

Consiglio di cento persone che deliberano scelte tra possidenti, scienziati, negozianti, artisti (1846-47 pag. 286.)

Deputati ecclesiastici (ivi)

Ogni biennio si rinnova una parte (ivi pag. 287.)

Il Consiglio surroga nuovi consiglieri (ivi)

Chi è escluso dal Consiglio (ivi pag. 288.)

L'autorità governativa presiede (ivi pag. 289.)

Adunanze ordinarie e straordinarie (ivi)

Negligenza dei Consiglieri (ivi)

Approvazione superiore delle deliberazioni (ivi)

Magistratura tratta dal consiglio (ivi pag. 290.)

Il Capo ha nome di Senatore, gli altri di Conservatori (ivi)

Durata in ufficio (ivi)

Loro prerogative (ivi pag. 292.)

Amministrazione uguale alle altre Città, tranne alcune cose (ivi pag. 293.)

Ha esclusiva amministrazione delle strade interne comunali, delle mura e porte della Città, degli Acquedotti, dei pubblici passeggi, Cimiteri, dello stabilimento di mattazione, o altro per servizio degli abitanti (ivi pag. 294.)

Ha una certa parte nelle cose di annona e grascia. Sicurezza degli abitanti. Sanità. Nettezza e decenza delle strade. Ornato e comodo. Beneficienza. Case di educazione e d'istruzione. Commercio e industria. Spettacoli e feste. Registri dello stato civile. Polizia rurale (1846-47 pag. 295.)

Sostiene, se gli è dato dal Sovrano, alcuno incarico intorno all'amministrazione degli Ospedali e degl'Ospizi (1846-47 pag. 302.)

Avrà una qualche ingerenza nel Monte di pietà (ivi pag. 305.)

Sorveglia i pubblici monumenti con dipendenza da Superiori. Loro conservazione di nazionale ed universale interesse (ivi pag. 303.)

Ne ha la custodia (1848. pag. 151.)

Ha cura dell'archivio degl'atti notarili (1846-47 pag. 303.)

Modo per sostenere i bisogni di amministrazione (ivi)

L'Eño Presidente di Roma e Comarca vi esercita la superiore autorità (ivi pag. 329.)

Non si può sequestrare che la sesta parte del soldo degl'impiegati comunitativi (ivi pag. 73.)

Nessuno può recusare ufficio di Magistrato (1848 pag. 161.)

Tutti i Municipi disciolti. Si nominano le Commissioni (1849. pag. 18.)

La rappresentanza Municipale sarà poi regolata da più larghe franchigie compatibili cogl'interessi locali de'comuni (ivi pag. 66.)

Vedi CEREALI. GASSE. VAGABONDI. PRESIDENTE DI ROMA E COMARCA. GUARDIA CIVICA. STRADE. BENEFICENZA.

N

NAVI. Si applica l'articolo 1.° della Notificazione del 28 Feb. 1833. ai legni toscani (1846-47 pag. 138.) Vedi TRATTATO.

NOTAI. Vedi REGISTRO. BOLLO.

O

OFFICIO. (S.) Ritornano ad esso i beni suoi occupati dal Governo intruso (1849. pag. 39.)

OPERAI. Gli Operai e le persone di servizio debbono avere un libretto che provi la loro occupazione; l'onestà, e fedeltà (1848. pag. 220.)

Proroga per munirsi di tali Libretti (ivi pag. 233.)

P

PASCOLO. Facoltà di affrancare i fondi dalla servitù di pascere (1849. pag. 145.)

Quando la indennità debbe essere in denari e quando in terreno (ivi)

Non si deve pagare se è facoltativa la servitù, purchè in un triennio si faccia valere la libertà del Fondo (ivi)

Quale sia la miglior coltura (ivi)

Modo di affrancazione (ivi)

Decisioni dei Presidi. Appalto (ivi pag. 150.)

Restano tutte le servitù di abbeverare e di transito (ivi pag. 151.)

Sono aboliti gli statuti in quanto si oppongono a queste disposizioni.

Restano in vigore le disposizioni sulla strada doganale (ivi)

PENSIONI. Vedi **LEGIONI.**

PESCE. Vedi **SALE.**

PERDONO accordato dal Sommo Pontefice **PIO IX.** a tutti i condannati o inquisiti per delitti politici sotto promessa di futura fedeltà (1846-47 pag. 64.)

Nuovo perdono, quanto alla pena, accordato con varie eccezioni (1849. pag. 67. 75.)

PIANTAGIONE. Vedi **ALBERI.**

PIEMONTE. Vedi **TRATTATO.**

POLIZIA. Ordine di denunziare i Forestieri venuti in Roma (1846-47 pag. 199.)

Vedi **ILLUMINAZIONI.** **OPERA.** **POLVERE.**

**VAGABONDI. MINISTERO DELL' INTERNO.
BAGNI. VIOLENZA. TRASPORTI.**

POLVERI. Leggi disciplinari intorno alla fabbrica-
zione e spaccio delle polveri solfuree, poichè
se ne toglie la privativa (1848 pag. 240.)

PORTO. Vedi NAVI.

POSTA. Nuovo corso postale da Roma ad Acqua-
pendente, e da Roma a Ferrara (ivi pag. 110.)

Assicurazione dei boni del Tesoro, e dei bigliet-
ti di Banca (ivi pag. 268.)

Contravvenzioni di lettere e plichi provenienti dal-
l'estero (1846-47 pag. 151.)

La corrispondenza da Roma a Napoli si riduce a
tre corsi la settimana (1849 pag. 54.)

PREMI. Vedi STRADA. STRADA FERRATA. TES-
SUTI. ALBERI. TEVERE. TASSA.

PRESIDENTE DI ROMA E COMARCA. È un Car-
dinale surrogato al Presidente della Comarca.
Sue attribuzioni (1846-47 pag. 329.)

Vedi MUNICIPIO.

PRESIDI. Vedi GAZZETTA. MINISTERO.

PREVENTIVO. Vedi CONSULTA DI STATO PER
LE FINANZE. MINISTERO. CANCELLERIA.

PRIVATIVA. Vedi DILIGENZA. POLVERI.

PROCEDURA. Vedi CONGREGAZIONE DEL CON-
CILIO. TRIBUNALI.

R

REGISTRO. Si potranno registrare insieme gl'inser-
ti con il rogito notarile (1848 pag. 163.)

Vedi **BOLLO.**

RICUPERA DI COSE. Vedi **COMMISSIONE PER
LA RICUPERA. S. OFFICIO. COMMISSIO-
NE DEL PATRIMONIO GESUITICO.**

RISO. Norme per la coltivazione (1846-47 pag. 161.)

RUOTA (S.) Vedi **TRIBUNALE DELLA S. ROTA.**

S

SALE. Ne è diminuito il prezzo di mezzo baj. per libbra (1846-47 pag. 263.)

È accordato l'abbuono di tre quarti ai Salatori del Pesce di (Mare 1848 pag. 159.)

SALUTE. Vedi ARTE SALUTARE. CANI.

SENTENZE. Vedi TRIBUNALI.

SEQUESTRO. Vedi MUNICIPIO.

SPEZIERIA. Vedi ARTE SALUTARE.

STAMPA. CENSURA PREVENTIVA. Collegio cui è affidata. Appello (1846-47 pag. 142.)

Si approvano gli scritti intorno a scienze, lettere, arti, storia contemporanea, pubblica amministrazione con certe cautele (ivi 146.)

Non si debbono approvare quelli contro alla Religione, alla Chiesa, alle sue Dignità, a'suoi Ministri, all'onor de'Magistrati, della Milizia, delle private famiglie, e de'cittadini; de'Governi e delle potenze estere, delle famiglie regnanti, e loro pubblici rappresentanti o tendenti a far odiosi ai sudditi gli atti, le forme, gl'istituti del governo, o ad alimentare fazioni, o eccitare popolari movimenti contro la Legge (ivi 147.)

Disposizioni addizionali sul metodo di procedimento dei Consigli di Censura (ivi pag. 377.)

Avvertenze sulle quistioni pendenti di alta politica interna o internazionale (ivi pag. 379.)

Stampa clandestina-riprovata-Pene (ivi pag. 265.)

Sostituite alla censura preventiva, misure repressive (1848. pag. 34.)

Libertà della stampa sotto alcune regole e sanzioni (ivi pag. 34. e 167.)

Leggi per chi stampa (ivi).

Licenza per aver tipografia (ivi).

Giornali, Scritti periodici (ivi pag. 169.)

Delitti, contravvenzione di stampa (ivi pag. 174.)

Abuso della libertà della Stampa. Ordine per reprimerne la licenza (ivi pag. 234.)

Licenziosa pubblicazione di disegni litografici (ivi pag. 259.)

Assegna delle tipografie alla Polizia, e caratteri da consegnarsi (1849. pag. 58.)

STATISTICA. Istituita per le cose criminali (1846-47. pag. 95.)

I tribunali mandano periodicamente gli stati delle cause decise e pendenti delle visite carcerarie, e delle spese di giustizia (ivi pag. 119.)

Vedi MINISTERO DEL COMMERCIO.

STATUTO FONDAMENTALE. Del Governo temporale degli Stati di S. Chiesa (1848. pag. 29.)

STRADA. È vietato in Roma che da' tetti cada sulla strada l'acqua piovana per canali a sbocchi (1846-47. pag. 123.)

Premio per quelli che la condottano fino alla strada (ivi)

Ordine intorno ai posti che debbano occupare i venditori sulla piazza del Panteon a Roma e

nelle vie di Crescenzi, e S. Eustachio (1846-47. pag. 149.)

STRADA FERRATA. Si dà il termine di tre mesi a proporre progetti per la costruzione delle linee da Roma al Regno di Napoli per la valle del Sacco. 2°. da Roma a Porto d'Anzio. 3°. Da Roma a Civitavecchia. 4°. Da Roma a Bologna per l'Umbria ed Ancona (ivi pag. 81.)
Mille scudi di premio a chi indicherà il più facile passaggio dall'Umbria alle Marche (ivi)

T

TABACCHI. Permessò di solita coltivazione in Pontecorvo (1846-47. pag. 148)

Idem in altri luoghi (ivi pag. 91.) e (1848. pag. 4.)

TASSA. S'impone un centesimo di più sulla Dativa reale dell'agro romano per il premio agli uccisori dei Lupi (1846-47. pag. 136.)

Altri cinque centesimi sono ivi imposti per estirpare le Locuste (1848. pag. 179)

Giorno del pagamento (ivi pag. 239.)

TASSA BARRIERA. È ripristinata. Tariffa (1849. pag. 52.)

TELEGRAFO. Due linee da Roma a Civitavecchia e da Roma a Ferrara (1848. pag. 256.)

TESORIERE. Vedi **MINISTERO. TRIBUNALI.**

TESSUTI. È proposto nel 1847 il solito premio di qualità dei Drappi di lana (1846-47 pag. 129.)

Due Classi, Premio di emulazione, Requisiti, Saggio di perfezioni (ivi) Vedi **DARSENÀ.**

TRASPORTI. Si deve trasportare per Roma con i Carri e non sui Cavalli il grano ai molini (ivi pag. 270.)

TRATTATO di commercio e navigazione tra gli Stati della S. Sede e quello di Piemonte (ivi pagina 245.)

I sudditi rispettivi possono viaggiare, risiedere, e trafficare liberamente nell'altro Stato (ivi)

Si pagano quelle sole tasse che pagano le Nazioni più favorite (ivi pag. 247.)

- Esenti da contribuzioni straordinarie, meno che non siano generali (1846-47. pag. 247.)
- Le abitazioni e magazzini rispettati (ivi)
- I bastimenti non dovranno pagare diritti diversi da quelli nazionali (ivi pag. 248.)
- Non si ammetteranno diritti d'importazione ai prodotti dell'altro Stato maggiori di quelli provenienti da altri paesi (pag. 250)
- Riserva intorno al cabotaggio o navigazione delle coste (ivi)
- Aboliti alcuni diritti differenziali (ivi pag. 251.)
- Norme sulla nazionalità de' bastimenti (ivi pagina 252)
- Caso di naufragio (ivi)
- Caso di necessità di riparare il bastimento nel porto (ivi pag. 255.)
- Consoli, loro ufficio, immunità, doveri (ivi pagina 256.)
- Il trattato si estende al principato sovrano di Monaco (ivi pag. 260.)
- Dura dieci anni (ivi)
- TRIBUNALI.** Sono aboliti quelli creati dall'intruso governo (1849. pag. 18.)
- Si riassumono (ripristinato il Governo legittimo) le cause *in statu et terminis* (ivi pag. 31.)
- Norme relative (ivi)
- Si darà copia della dispositiva delle sentenze che non furono redatte (ivi)
- In avvenire si produrrà il fascicolo originale nel Tribunale d'appello (ivi pag. 31.)

È sospesa la percezione delle tasse di Cancelleria (1849. pag. 31.)

Il tempo dal 9. febbrajo al 15. Settembre 1849. non si calcola per la perenzione degli appelli o dei ricorsi (ivi)

Miglioramento dell'ordine giudiziario (ivi pag. 67.)

Vedi BOLLO. STATISTICA. MINISTERO. CANCELLERIA.

TRIBUNALI CRIMINALI.

Della Sacra Consulta, sua organizzazione (1846-47. pag. 95.)

Ivi si appella dalle Cause decise dal Tribunale Criminale Camerale (ivi pag. 193.)

Degli Uditori: della statistica: della procura dei poveri: della procura Fiscale: degli aspiranti agl'impieghi giudiziali: dei giudici processanti: dei sopranumeri: degli attuari ec. delle Cancellerie (ivi pag. 96.)

Onorarj (ivi pag. 107.)

Tribunale Criminale di Roma: Disposizioni relative (ivi pag. 95.)

Il Tribunale del Governo prende nome di Tribunale criminale di Roma (ivi pag. 189.)

Cause che giudica (ivi pag. 192.)

Tribunale Criminale Camerale. È composto di una sezione con quattro giudici: Presidente è un Chierico di Camera (ivi pag. 181.)

Processante: Cancelleria (ivi)

Giudica in prima istanza le cause indicate nell'editto 18 agosto 1835. e 7 novembre 1839 e

T

in secondo grado quelle giudicate dai Tribunali di Provincia (1846-47. pag. 192.)

Tribunali di Provincia. Giudicano le dette Cause in prima istanza (ivi pag. 192.)

TRIBUNALE DI COMMERCIO. La sentenza non è eseguibile coll'arresto, se essa non lo esprime (1846-47. pag. 163.)

TRIBUNALE DELL'A. C. prende nome di Tribunale civile di Roma (1846-47. pag. 190.)

Il Presidente non è l'Uditor della Camera, ma il Prelato Presidente del primo turno (ivi)

Il Prelato terzo luogotenente ha la giurisdizione ecclesiastica (ivi)

Il Giudice Uditore di Mosignore Uditore della Camera esercita la economica, e da lui si ricorre a Monsig. Presidente (pag. 191.)

TRIBUNALE DELLA PIENA CAMERA. Giudica nel contenzioso amministrativo (ivi pag. 116.)
Norme (ivi)

Giudica in appello dalle deliberazioni del consiglio di liquidazione del debito pubblico: altre attribuzioni: decide col voto del Decano e dei primi cinque Chierici di Camera (ivi pag. 381)

Consiglio misto (ivi)

Le controversie sulle offerte ec. e sui contratti fiscali sono decise inappellabilmente dall'intero Tribunale (ivi)

TRIBUNALE DELLA SACRA RUOTA. Giudica le Cause di competenza del Consiglio supremo (1846-47. pag. 85.)

Si attitano secondo il §. 1031. del Regolamento del 1834. (ivi)

L'intero Tribunale giudica nelle cause rimesse dal Sovrano (ivi) Vedi CURIALE.

TRUPPA. I Soldati dei due reggimenti esteri e i loro figli sono cittadini dello Stato (1848. pagina 226.)

Requisiti per esser cadetto nel Genio Militare Pontificio (ivi pag. 270.)

Nuova organizzazione del Genio Militare (ivi pagina 272.)

Sono sciolti i finanzieri. Loro riorganizzazione (1849. pag. 12.)

Sono sciolti i Corpi franchi e le Guardie Civiche mobilitate (ivi pag. 40.)

Tutti gli ufficiali tornano nella condizione anteriore al 16. novembre del 1848. (ivi)

Vedi CARABINIERI. VELITI.

U

UDITORI DELLA CAMERA. Vedi **MINISTERO.**
TRIBUNALE DELL'A. C.

UDITORI. Vedi **TRIBUNALE DELLA S. CON-**
SULTA. MINISTERO. CONSIGLIO DI STATO.

V

VAGABONDI. I Delegati colle Magistrature debbono far progetti per togliere i fanciulli dall'ozio (1846-47. pag. 68.)

VELITI PONTIFICI. Arma politica: Guardia di pubblica sicurezza che sussidia i Veliti: Sua precedenza: Comando superiore: Basi del servizio: Ammissione (1849. pag. 71.)

VENDITORI. Vedi STRADA.

VICARIO EMO CARDINALE. Riassume la sua giurisdizione contenziosa. Riserva della decisione Sovrana intorno alla validità degli atti fatti avanti a' tribunali laici (ivi pag. 14.)

VIOLENZE. usate ad alcune Famiglie religiose (1848. pag. 69.)

Ordine di scuoprare e punire i rei (ivi)

Usata agli Ufficiali dell'ordine giudiziario nell'esercizio delle loro funzioni. Repressione (ivi pagina 230.)

